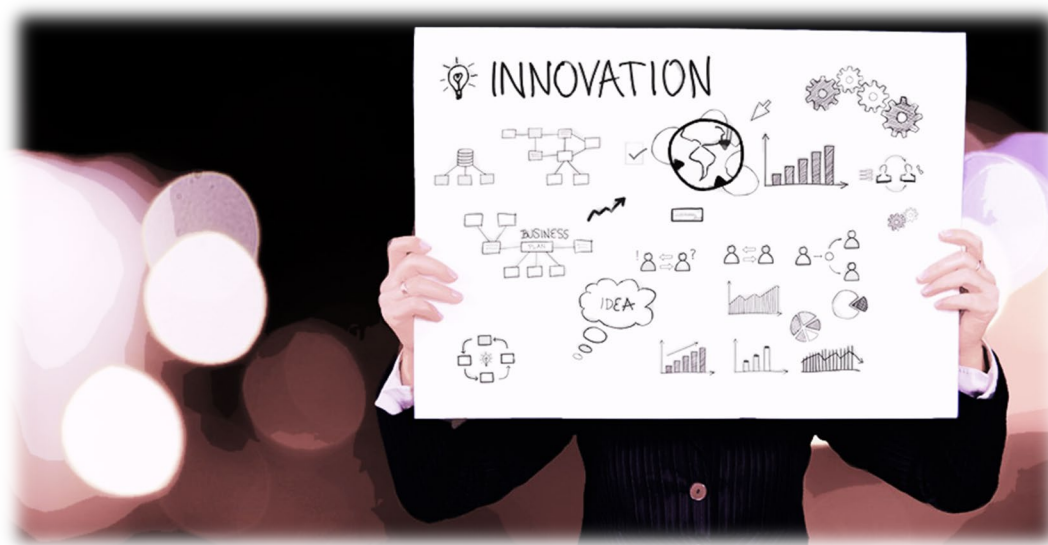
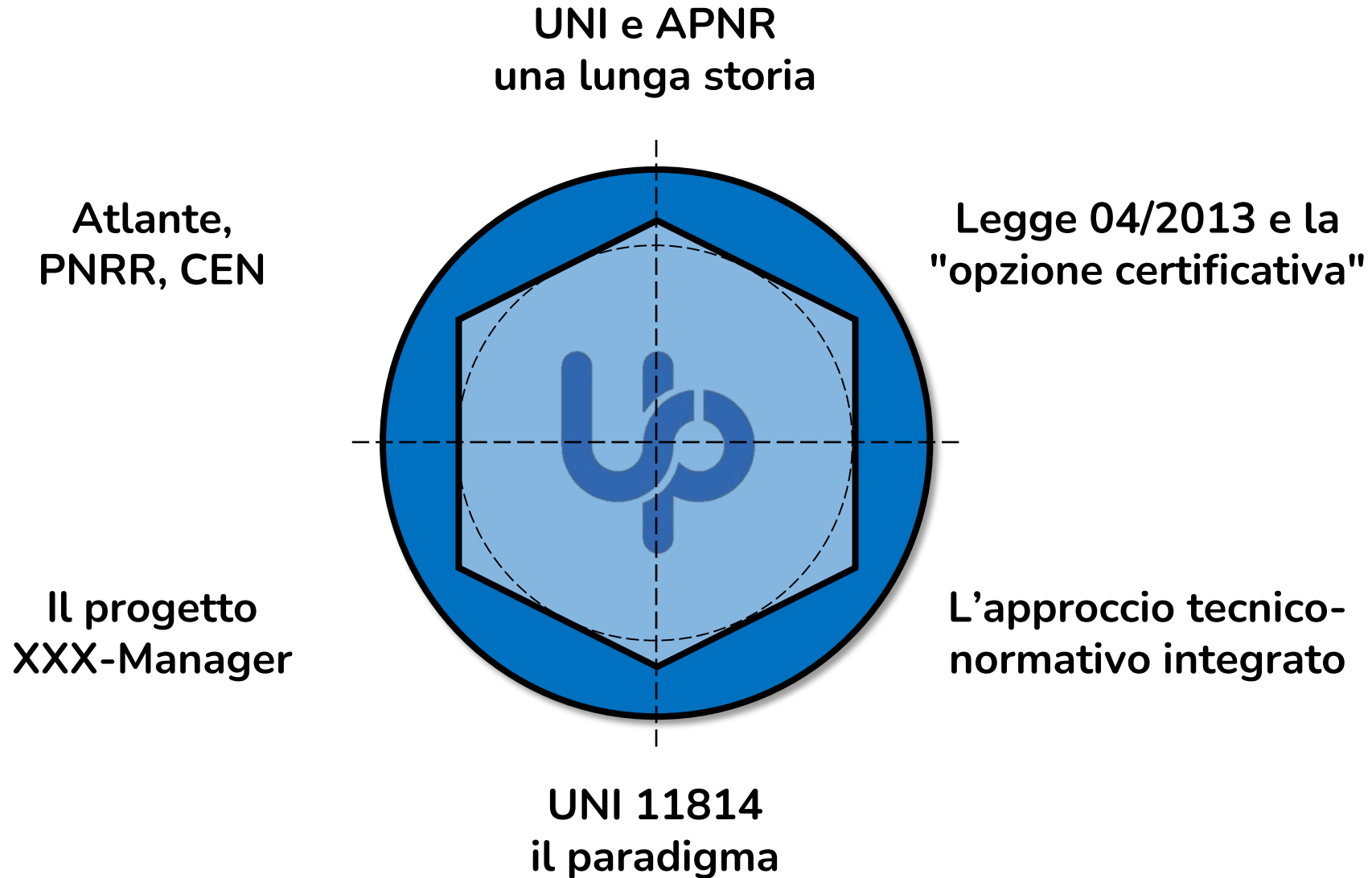


La UNI 11814 sulle figure professionali operanti nell'ambito della gestione dell'innovazione



Marco CIBIEN

6 buoni motivi per intraprendere un..."*innovation journey*"!



APNR: Attività Professionali Non Regolamentate

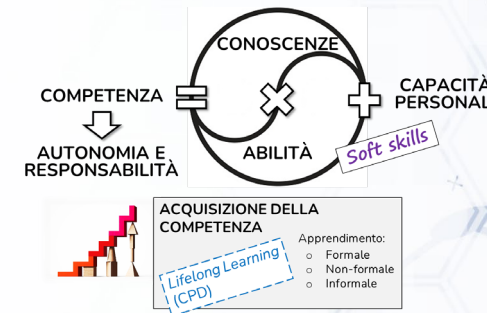
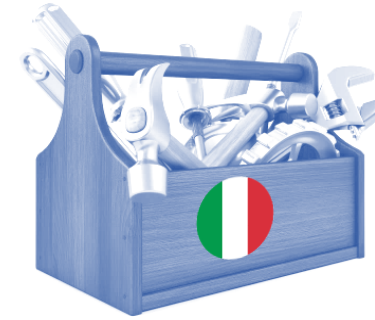
UNI e APNR: una grande sfida e un percorso unico

- ✓ Un'esperienza pluriennale
 - ☐ la Guida CEN 14 (aprile 2010)
 - ☐ la UNI/CT 006 (maggio 2011)
 - ☐ la CdR "Professioni" (gennaio 2019)
 - ☐
- ✓ Una sfida strategica e una grande opportunità
 - ☐ una tematica pervasiva e delicata
 - ☐ un esempio di sinergia tra *harde* *soft-law*
 - ☐ una sfida "di sistema"
 - ☐ un approccio ed un *know-how* unici e distintivi
- ✓ Un'offerta tecnico-normativa in costante espansione
 - ☐ 95 Norme APNR
 - ☐ 35 UNI/PdR



UNI e APNR: lo Schema APNR (1)

- ✓ Un meta-modello per tutto il sistema UNI
 - ❑ un vero e proprio "DNA comune"
 - ❑ un approccio metodologico trasversale e robusto
 - ❑ un *framework* e un toolbox unici a livello internazionale
- ✓ Adozione integrale delle logiche EQF/QNQ
 - ❑ *Lifelong Learning* e risultati dell'apprendimento
 - ❑ 3 dimensioni
conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità
 - ❑ 8 livelli e relativi descrittori
- ✓ Costante evoluzione
 - ❑ costante monitoraggio delle disposizioni IT e UE
 - ❑ *learning by doing* e *best practices* tecnico-normative



EQF: European Qualification Framework
QNQ: Quadro Nazionale delle Qualificazioni

UNI e APNR: lo Schema APNR (2)

	0. Introduzione	Regole generali per le attività APNR e contesto giuridico e tecnico
	1. Scopo e campo di applicazione	Definizione del perimetro di applicabilità del documento
	2. Riferimenti normativi	Documenti tecnico-normativi UNI/CEN/ISO applicabili
	3. Termini e definizioni	Terminologia generale (EQF/QNQ) e specifica della figura professionale
	4. Compiti e attività specifiche	Gli "esiti/risultati attesi" dell'attività professionale
	5. Conoscenze, abilità, autonomia e responsabilità	Le triadi di descrittori EQF/QNQ: il vero core delle norme APNR
	App. A (normativa) - Elementi per la valutazione della conformità	Elementi (linee guida) per il processo di certificazione di terza parte accreditata
	App. B (informativa) - Aspetti etici e deontologici applicabili	Appendice obbligatoria e "blindata" per una infrastruttura dell'integrità

Legge 04/2013: gli Art. 6 e 9 e il ruolo della normazione

26-1-2013

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 22

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

LEGGE 14 gennaio 2013, n. 4.

Disposizioni in materia di professioni non organizzate.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Oggetto e definizioni

1. La presente legge, in attuazione dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione e nel rispetto dei principi dell'Unione europea in materia di concorrenza e di libertà di circolazione, disciplina le professioni non organizzate in ordini o collegi.

rantire il rispetto delle regole deontologiche, agevolando la scelta e la tutela degli utenti nel rispetto delle regole sulla concorrenza.

2. Gli statuti e le clausole associative delle associazioni professionali garantiscono la trasparenza delle attività e degli assetti associativi, la dialettica democratica tra gli associati, l'osservanza dei principi deontologici, nonché una struttura organizzativa e tecnico-scientifica adeguata all'effettivo raggiungimento delle finalità dell'associazione.

3. Le associazioni professionali promuovono, anche attraverso specifiche iniziative, la formazione permanente dei propri iscritti, adottano un codice di condotta ai sensi dell'art. 27-*bis* del codice del consumo, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206, vigilano sulla condotta professionale degli associati e stabiliscono le sanzioni disciplinari da irrogare agli associati per le violazioni del medesimo codice.

4. Le associazioni promuovono forme di garanzia a tutela dell'utente, tra cui l'attivazione di uno sportello di riferimento per il cittadino consumatore, presso il quale i

Legge 04/2013: gli Art. 6 e 9 e il ruolo della normazione

26-1-2013

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 22

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

Art. 6.

Autoregolamentazione volontaria

1. La presente legge promuove l'autoregolamentazione volontaria e la qualificazione dell'attività dei soggetti che esercitano le professioni di cui all'art. 1, anche indipendentemente dall'adesione degli stessi ad una delle associazioni di cui all'art. 2.

2. La qualificazione della prestazione professionale si basa sulla conformità della medesima a norme tecniche UNI ISO, UNI EN ISO, UNI EN e UNI, di seguito denominate «normativa tecnica UNI», di cui alla direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 giugno 1998, e sulla base delle linee guida CEN 14 del 2010.

3. I requisiti, le competenze, le modalità di esercizio dell'attività e le modalità di comunicazione verso l'utente individuate dalla normativa tecnica UNI costituiscono principi e criteri generali che disciplinano l'esercizio autoregolamentato della singola attività professionale e ne assicurano la qualificazione.

Art. 9.

Certificazione di conformità a norme tecniche UNI

1. Le associazioni professionali di cui all'art. 2 e le forme aggregative di cui all'art. 3 collaborano all'elaborazione della normativa tecnica UNI relativa alle singole attività professionali, attraverso la partecipazione ai lavori degli specifici organi tecnici o inviando all'ente di normazione i propri contributi nella fase dell'inchiesta pubblica, al fine di garantire la massima consensualità, democraticità e trasparenza. Le medesime associazioni possono promuovere la costituzione di organismi di certificazione della conformità per i settori di competenza, nel rispetto dei requisiti di indipendenza, imparzialità e professionalità previsti per tali organismi dalla normativa vigente e garantiti dall'accreditamento di cui al comma 2.

2. Gli organismi di certificazione accreditati dall'organismo unico nazionale di accreditamento ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, possono rilasciare, su richiesta del singolo professionista anche non iscritto ad alcuna associazione, il certificato di conformità alla norma tecnica UNI definita per la singola professione.

Legge 04/2013: gli Art. 6 e 9 e il ruolo della normazione

26-1-2013

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

Serie generale - n. 22

LEGGI ED ALTRI ATTI NORMATIVI

Art. 6.

Autoregolamentazione volontaria

1. La presente legge promuove l'autoregolamentazione volontaria e la qualificazione dell'attività dei soggetti che esercitano le professioni di cui all'art. 2, indipendentemente dall'adesione degli stessi ad una delle associazioni di cui all'art. 2.

2. La qualificazione professionale si basa sulla conformità a norme tecniche UNI ISO, EN ISO, EN e UNI, di seguito denominate «normativa tecnica UNI», di cui alla direttiva 98/34/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 giugno 1998, e sulla base delle linee guida CEN 14 del 2010.

3. I requisiti e competenze, le modalità di esercizio dell'attività e le modalità di comunicazione verso l'utente individuati dalla normativa UNI costituiscono principi e criteri generali che disciplinano l'esercizio autoregolamentato della singola attività professionale e ne assicurano la qualificazione.

Concetto innovativo di autoregolamentazione volontaria

Norme UNI come "strumento principe"

Art. 9.

Certificazione di conformità a norme tecniche UNI

1. Le associazioni professionali di cui all'art. 2 e le forme aggregative di cui all'art. 3 collaborano all'elaborazione della normativa tecnica UNI relativa alle singole attività professionali attraverso la partecipazione ai lavori dei comitati tecnici o inviando all'ente di normazione i propri contributi. Le associazioni professionali, al fine di garantire la massima consensualità, democraticità e trasparenza, possono promuovere la costituzione di organismi di certificazione della conformità per i settori di competenza, nel rispetto dei requisiti di indipendenza, imparzialità e professionalità previsti per tali organismi dalla normativa vigente e garantiti dall'accreditamento di cui all'art. 2.

2. Gli organismi di certificazione accreditati dall'organismo unico nazionale per l'accreditamento ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 dicembre 2008, possono rilasciare, su richiesta del singolo professionista anche non iscritto ad alcuna associazione, il certificato di conformità alla norma tecnica UNI definita per la singola professione.

Percorso virtuoso e volontario fino alla certificazione accreditata

Ruolo dell'accreditamento e degli Odc

Legge 04/2013: l'opzione certificativa

Legge 04/2013



Riferimento alla legge in ogni documento/rapporto con il cliente
(Legge 04/2013, Art. 1)



Attestazione rilasciata da un'associazione professionale
(Legge 04/2013, Art. 7 e 8)

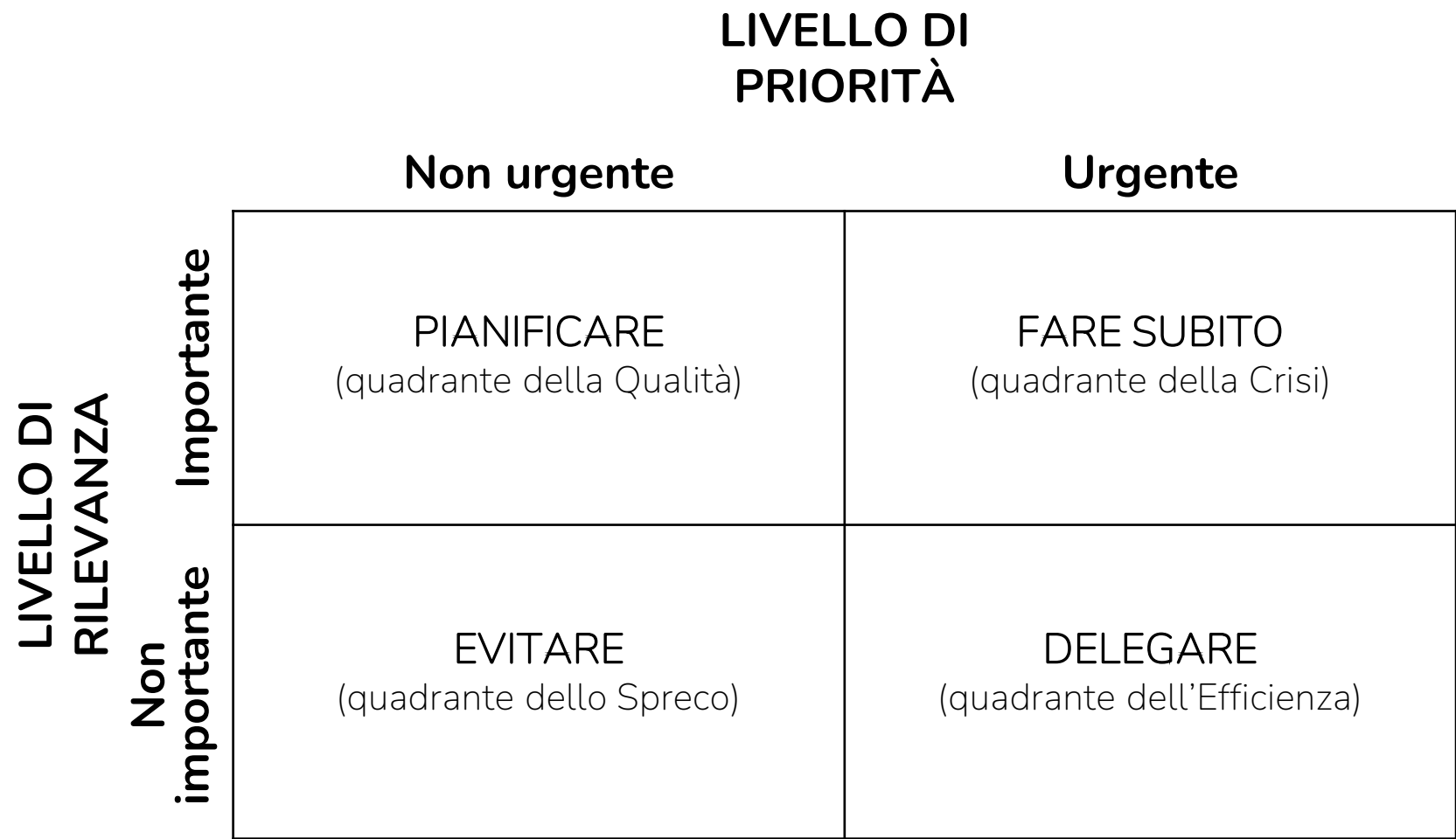


Certificazione del professionista eseguita da OdC accreditato
(Legge 04/2013, Art. 9)

OdC: Organismo di Certificazione



L'approccio tecnico-normativo integrato



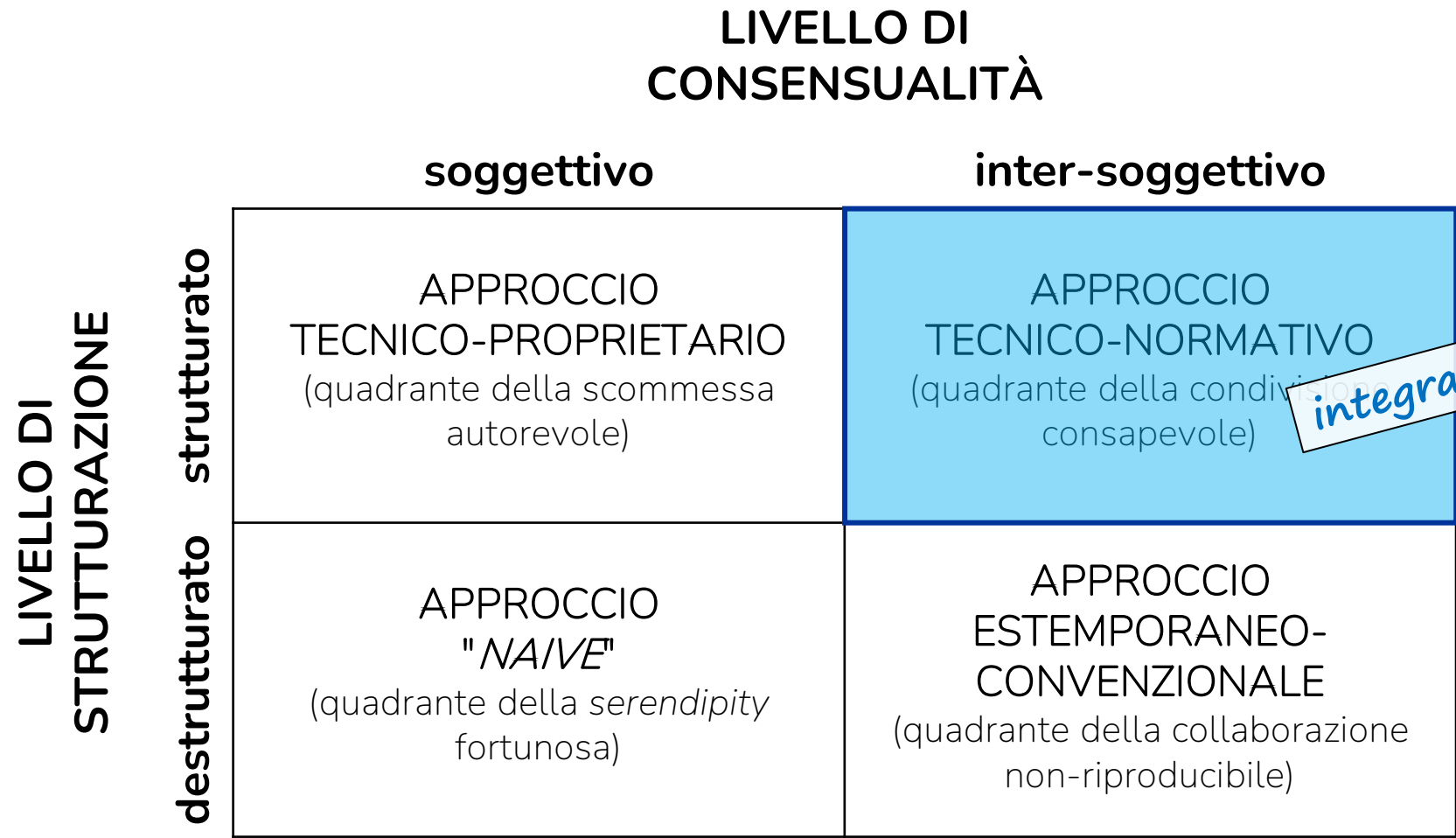
*Dwight
Eisenhower*

L'approccio tecnico-normativo integrato

		LIVELLO DI CONSENSUALITÀ	
		soggettivo	inter-soggettivo
LIVELLO DI STRUTTURAZIONE	strutturato	APPROCCIO TECNICO-PROPRIETARIO (quadrante della scommessa autorevole)	APPROCCIO TECNICO-NORMATIVO (quadrante della condivisione consapevole)
	destrutturato	APPROCCIO "NAIVE" (quadrante della serendipity fortunosa)	APPROCCIO ESTEMPORANEO- CONVENZIONALE (quadrante della collaborazione non-riproducibile)



L'approccio tecnico-normativo integrato



Serie ISO 56000 e approccio tecnico-normativo integrato ⁽¹⁾



UNI EN ISO 56002:2021

Serie ISO 56000 e approccio tecnico-normativo integrato (2)



UNI EN ISO 56002:2021

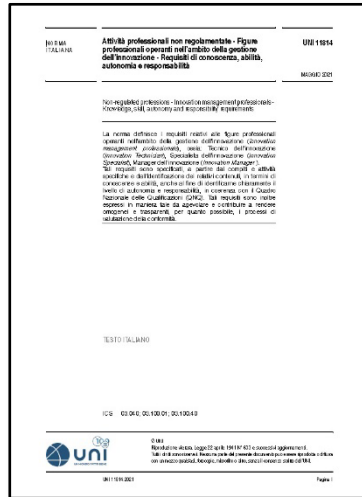
Serie ISO 56000 e approccio tecnico-normativo integrato (3)



Serie ISO 56000 e approccio tecnico-normativo integrato (4)



UNI 11814: *identikit* della norma



UNI 11814:2021

Attività professionali non regolamentate
Figure professionali operanti nell'ambito
della gestione dell'innovazione
Requisiti di conoscenza, abilità, autonomia e
responsabilità

- ❑ Norma UNI APNR di "ultima generazione"
- ❑ Nuovo paradigma per "ibridare" i requisiti di sistema con i requisiti professionali
- ❑ Unico riferimento a livello internazionale per gli *innovation management professionals*
- ❑ Riferimento EQF-compliant ai fini della certificazione delle persone secondo la Legge 04/2013 e altro...

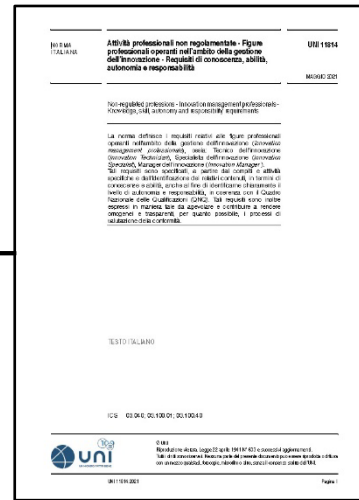


76	Pagine
8	Riferimenti normativi
60	Riferimenti bibliografici (<i>body of knowledge</i>)
10	Appendici
8	Compiti fondamentali(*)
35	Conoscenze(*)
36	Abilità(*)

(*) Numeri relativi alla figura apicale

CORPO NORMA

- 0 Introduzione
- 1 Scopo e campo di applicazione
- 2 Riferimenti normativi
(8 riferimenti)
- 3 Termini e definizioni
(17 termini)
- 4 Compiti e attività specifiche
delle figure professionali operanti
nell'ambito della gestione
dell'innovazione
(6 sotto-punti)
- 5 Conoscenze, abilità, autonomia e
responsabilità associate all'attività
professionale
(4 sotto-punti)



- Punti comuni a tutte le norme
- Schema APNR (p.ti obbligatori)
- Specifiche di disciplina (IM)

APPENDICI

- App. A Elementi per la valutazione della conformità (normativa)
- App. B Aspetti etici e deontologici applicabili
- App. C Introduzione alle tecnologie abilitanti
- App. D Introduzione all'approccio basato sull'HLS
- App. E Introduzione ai corpus normativi CEN e ISO sulla gestione dell'innovazione
- App. F Introduzione alle correlazioni tra innovazione, qualità e conoscenza
- App. G Introduzione agli IMPs
- App. H Introduzione alla interrelazione tra normazione e innovazione
- App. I Introduzione al trinomio complessità-incertezza-rischio
- App. L Introduzione alla interrelazione tra innovazione-sostenibilità-CSR-integrità
- Bibliografia
(60 riferimenti)

UNI 11814: i 3 livelli professionali

- 1** **Manager dell'innovazione**
(Innovation Manager)
ruolo politico-strategico **EQF 7**
- 2** **Specialista dell'innovazione**
(Innovation Specialist)
ruolo manageriale-tattico **EQF 6**
- 3** **Tecnico dell'innovazione**
(Innovation Technician)
ruolo tecnico-operativo **EQF 5**



Il "Cerchio d'oro"

FONTE: Sinek S., "Start with Why: how great leaders inspire everyone to take action", 2009

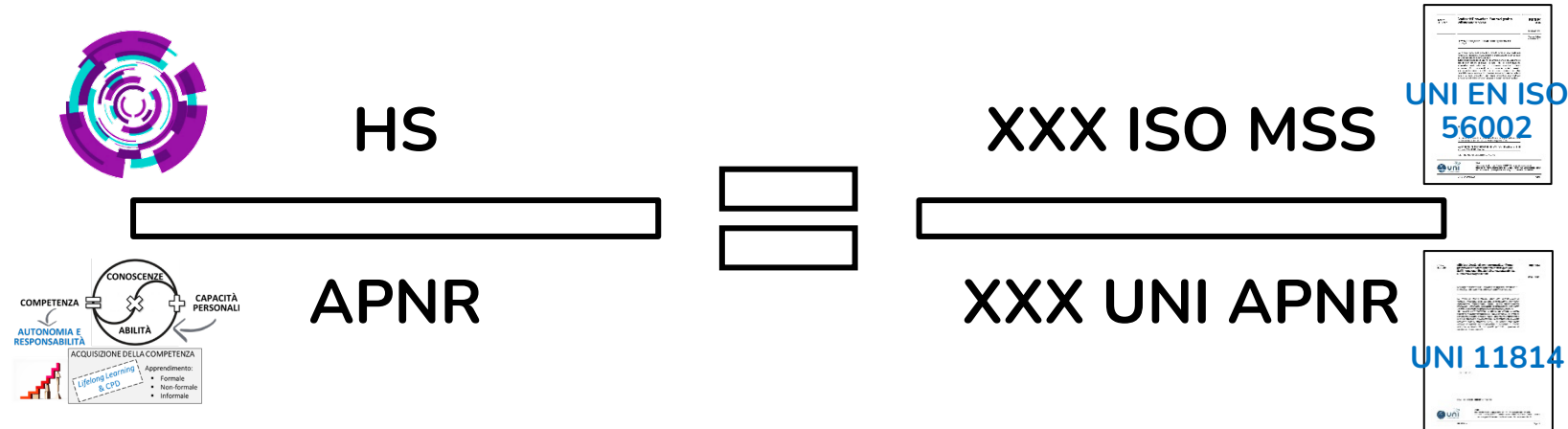
UNI 11814: la strutturazione dei compiti

	LIVELLO PROFESSIONALE TECNICO DELL'INNOVAZIONE <i>(Innovation Technician)</i>	LIVELLO PROFESSIONALE SPECIALISTA DELL'INNOVAZIONE <i>(Innovation Technician)</i>	LIVELLO PROFESSIONALE MANAGER DELL'INNOVAZIONE <i>(Innovation Manager)</i>
LIVELLO EQF/QNQ 5 (tecnico-operativo)	COMPITI T1, T2, T3, T4, T5		
LIVELLO EQF/QNQ 6 (manageriale-tattico)		COMPITI T1+, T2+, T3+, T4+, T5+ T6, T7, T8	
LIVELLO EQF/QNQ 6 (politico-strategico)			COMPITI T1++, T2++, T3++, T4++, T5++ T6+, T7+, T8+

- ✓ La tassonomia e strutturazione dei compiti:
 - ❑ comuni, aggiuntivi, estesi (+, ++)
- ✓ La struttura..."a matrioska"!



Il Progetto XXX-Manager: il fondamento logico



4 vantaggi fondamentali

- ❑ Coerenza tra i meta-modelli
- ❑ Coerenza tra processi-sistemi ed i descrittori EQF/QNQ dei professionisti
- ❑ Coerenza con lo stato dell'arte internazionale
- ❑ Chiarezza verso utilizzatori, mercato e sistema di valutazione della conformità

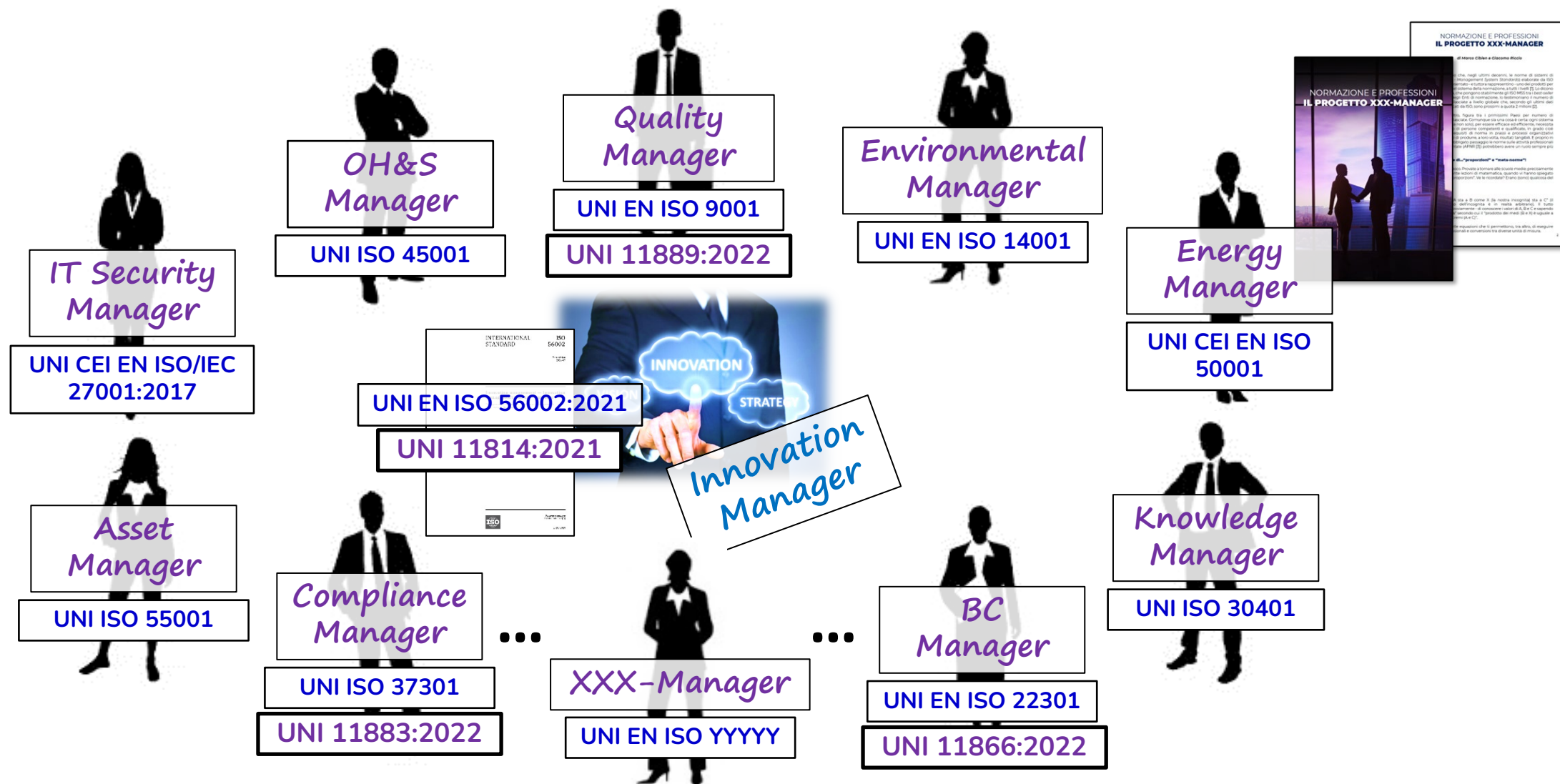


https://www.uni.com/wp-content/uploads/2023/02/progetto_XXX_manager.pdf

Il Progetto XXX-Manager: il potenziale



Il Progetto XXX-Manager: le prospettive



Atlante, PNRR, CEN...alcune suggestioni prospettiche

✓ L'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni

- ❑ il nuovo "oracolo digitale" nazionale per la mappatura e descrizione delle attività professionali
- ❑ la prospettiva del QNQ
⇒ un possibile strumento di progressiva convergenza tra offerta pubblica e privata



✓ PNRR e Innovazione

- ❑ sinergia con *Quality-* (serie ISO 9000), *Knowledge-* (serie ISO 30400) e *Project-management* (serie ISO 21500) e dunque...
- ❑ ...approccio tecnico-normativo integrato!



✓ UNI 11814 e CEN

- ❑ la prospettiva di un progetto di norma europea...



Domande?

**GRAZIE PER LA
VOSTRA ATTENZIONE**

Dubbi?

Idee?



www.upiveb.org



info@upiveb.org



www.linkedin.com/company/upiveb

Osservazioni?

Keeping passion.
Fastening value.
Igniting change.